

LE REGOLE**I «tetti» del Ministero tra cartaceo e digitale**

■ Il Ministero dell'Istruzione fissa ogni anno i tetti di spesa per i libri di testo adottati dalle scuole. Che queste ultime possono sfiorare al massimo del 10%.

Per l'anno scolastico 2014-2015, il riferimento, per secondarie di primo e secondo grado (medie e superiori), saranno quelli già individuati per il 2012-2013.

Con una precisazione, che ha a che fare con il passaggio in atto, anche nella scuola pubblica, dai soli libri di carta al binomio cartaceo-digitale. La circolare pubblicata dal Ministero lo scorso 9 aprile, infatti, spiega che il tetto fissato, per quanto riguarda le

classi prime delle medie e le prime e le terze delle superiori, potrà essere ulteriormente ridotto del 10% se i testi adottati sono nuovi e nella versione mista, cartaceo e digitale, e del 30% in caso siano sempre nuovi ma soltanto in formato digitale. Dal prossimo anno scolastico - e questa è una delle novità che entrano in vigore con il 2014-2015, spiegano al Miur - le scuole potranno anche decidere di lavorare con materiale didattico digitale prodotto autonomamente.

Il Ministero stesso emanerà apposite linee guida con indicazioni per l'elaborazione dei materiali.

12. **PIANETA SCUOLA**
I testi scolastici? Usati o scontati, online o al super
Costa Digital...
A Montebelluna, in Campidoglio, il sindaco...
RADIO TAXI BRINDISI
630 33111
Meeting per vendere e comprare, ma non solo
KAUPPA
www.kauppa.it